Roma, Pallotta a Nainggolan: “Sogno lo Scudetto”

Il centrocampista **Radja Nainggolan** ha simpaticamente “intervistato” il presidente della Roma **James Pallotta.** Ecco le parole del n°1 giallorosso riportate da *AsRoma.com:*

Sei cresciuto nella parte italiana di Boston. Com’era il tuo quartiere? *“Il North End era il quartiere italiano più grande degli USA, era completamente italiano e durante la mia infanzia molte delle persone parlavano ancora italiano”.*

Sai parlare italiano? *“Capisco molto più di quanto tu possa pensare, non parlo bene ma conosco tutte le parolacce”.*

Ti senti più italiano o americano? *“Italiano prima di tutto, anche senza parlare la lingua. Nella mia famiglia lo parlano tutti correntemente, io sono un po’ la pecora nera”.*

Quali sono i ricordi più felici della tua infanzia? *“La città era completamente diversa, perché gli port potevano essere praticati in strada. Giocavamo a calcio e pallamano,sSi poteva andare in giro per la città e fare sport. Se non eri del North End, però, dovevi fare attenzione, perché se facevi qualcosa di sbagliato te le davano. Poi tornavi a casa, dovevi affrontare tuo padre ed erano dolori”.*

Quando andavi a scuola, eri un bravo alunno? *“Parlando delle elementari e del liceo, non so dire se fossi vivace, forse si è visto di più al college. La verità è che non amavo la scuola”.*

Che tipo di sport praticavi da ragazzino? *“Quando mi sono trasferito e sono andato al liceo, football americano e basket. Poi baseball e tennis, ma più baseball”.*

Ricordi il giorno in cui sei diventato milionario? *“Spero che quel giorno arrivi presto (ride, ndr). Avevo 28, 29 anni, ricordo l’anno più che la data”.*

Cosa ti sei comprato? *“Né casa né macchina, andai per il week-end con amici a Boston e a Cape Cod. Perché per anni si erano presi cura di me, era il momento per ripagarli”. Nainggolan: “Più o meno quello che è successo a me”.*

Ti saresti mai immaginato di comprare una squadra europea? *“No, scherzi! Otto anni fa ho iniziato a guardare la Roma, era un affare non andato in porto. Un amico ci aveva lavorato e diceva che sarebbe stato interessante. Quattro anni fa c’è stata l’opportunità, una delle migliori cose che abbia fatto!”.*

Qual è la cosa più bella dell’essere presidente della Roma? *“Chi? (ride, ndr) La cosa che mi ha colpito è la differenza con gli sport americani. I tifosi dei Celtics, dei Patriots, dei Bruins, dei Red Sox sono sfegatati, non esistono eguali negli USA. Ma i tifosi europei e quelli della Roma sono i più calorosi che abbia mai visto, questo è un aspetto. E poi oltre all’ottima organizzazione societaria, ho potuto conoscere alcuni giocatori e il rapporto con loro è stato così bello che ci si sorprenderebbe di quante volte dopo che un giocatore è andato via o è stato venduto o si è ritirato, mi abbiano scritto ringraziandomi. E’ sorprendente. Ci sono molti personaggi in questa squadra, ci arriverai anche tu”.*

Dopo la lunga serie di domande il Presidente ha concluso esprimendo il suo desiderio più grande: lo Scudetto.